

Proponente: 85.B
Proposta: 2021/532
del 21/07/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1200
del 22/07/2021

SERVIZIO POLITICHE DI WELFARE E INTERCULTURA

Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART.55 D.LGS 117/2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI ATTIVITÀ PER PROGETTO REGIONALE "OLTRE LA STRADA" PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE ART. 18 D.LGS 286/98, BANDO 4/2021 (PROGETTO OLTRE LA STRADA REGIONE EMILIA-ROMAGNA BANDO 4 DPO) – PERIODO 2021-2022 – CUP E49J21006930003

Oggetto: APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART.55 D.LGS 117/2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI ATTIVITÀ PER PROGETTO REGIONALE "OLTRE LA STRADA" PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE ART. 18 D.LGS 286/98, BANDO 4/2021 (PROGETTO OLTRE LA STRADA REGIONE EMILIA-ROMAGNA BANDO 4 DPO) – PERIODO 2021-2022 – CUP E49J21006930003

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati con immediata esecutività il bilancio di previsione 2021-2023, il Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento) e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021/2023 – risorse finanziarie per macro-obiettivi ed allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale 2021/133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle performance 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 (art. 169 del D.Lgs 267/2000) e relativi allegati;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 19/07/2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati;
- con provvedimento PG 25249 del 31/01/2020 il Sindaco ha incaricato la dott.ssa Lorenza Benedetti ad interim delle funzioni di Dirigente del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura" con decorrenza 01/02/2020;
- con atto n PG 42296/2020 del 20/02/2020 il Sindaco ha designato la Dr.ssa Lorenza Benedetti "coordinatore del trattamento dati personali" per il servizio "Politiche di Welfare-Intercultura", come previsto dalla DGC 156/2018;
- al servizio Politiche di Welfare e Intercultura è assegnato l'obiettivo di PEG PD_8907 "Prostituzione e lotta alla tratta", che verrà previsto anche nel PEG degli esercizi successivi;
- la Regione Emilia-Romagna ha strutturato a partire dal 1996 un sistema regionale di interventi territoriali rivolto a vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani, successivamente denominato progetto "Oltre la strada";
- la Regione Emilia-Romagna concorre annualmente, dal 1999, agli Avvisi emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento di interventi di tutela e assistenza rivolti a vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani, presentando una apposita progettazione in qualità di soggetto capofila di una rete di enti attuatori partner, composta da Amministrazioni pubbliche e da soggetti privati, per gli interventi territoriali di assistenza e integrazione e per l'attuazione di azioni di sistema di accompagnamento alla rete regionale;
- la realizzazione dei progetti territoriali riferiti al Programma Unico di emersione, assistenza e integrazione sociale è pertanto garantita con le risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità su bandi

emanati cui concorrono, sulla base dei progetti ammessi, regione e enti locali con specifici cofinanziamenti locali;

- il Comune di Reggio Emilia dal 1997, con il progetto Rosemary, partecipa alla rete regionale del progetto “Oltre la strada”, costituita e sviluppata nel corso degli anni per la realizzazione di programmi di assistenza temporanea e di integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù, con un articolato sistema di interventi differenziati per finalità specifica/fonte di finanziamento ma strettamente complementari e integrati fra di loro, che vanno dalla prevenzione socio-sanitaria attraverso le unità mobili (Oltre la strada/Riduzione del danno/Prostituzione invisibile) alla lotta contro la tratta, lo sfruttamento e la riduzione in schiavitù (“Oltre la strada/art.18 D.lgs. 286/98”, “Oltre la strada/art.13 L 228/03”, ecc.);
- il soggetto gestore per le attività emersione, accoglienza, assistenza, e integrazione sociale previste dal progetto “Oltre la strada” denominato nella sua declinazione locale “Progetto Rosemary” è attualmente l’Organizzazione di volontariato Rabbuni ODV, costituitasi nel 1995 con lo scopo di offrire percorsi di condivisione, sostegno e aiuto a chi è sfruttato e vittima della violenza altrui – con particolare riferimento alle persone coinvolte nella realtà della prostituzione e della tratta – iscritta, come previsto dall’art. 52 del DPR 31.8.1999 n.394, al Registro Nazionale degli Enti e delle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati – seconda sezione e che partecipa al progetto anche sul piano della elaborazione dei contenuti progettuali;

Visti e richiamati:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2016, di concerto con il Ministro dell'Interno, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro della Salute, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, con il quale è definito il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento, di cui all'articolo 18, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 286 del 1998;
- in particolare l'articolo 1 del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2016 che prevede: “il Programma Unico si realizza mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale”;
- l’Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, relativo al Bando 4/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 110 del 10/05/2021 Serie Generale, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016 “*Bando per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)*” cui la Regione Emilia-Romagna, in qualità di soggetto proponente, ha partecipato con la presentazione di un progetto a valenza regionale, data la disponibilità degli Enti Attuatori del Progetto regionale Oltre la Strada a sottoscrivere un accordo per la

realizzazione delle azioni progettuali inerenti il Bando e collaborare per la realizzazione del progetto regionale integrato sulla lotta alla tratta;

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità del 24/06/2021 che approva la graduatoria finale delle proposte progettuali presentate con riferimento al Bando 4/2021 – Programma Unico di emersione assistenza integrazione ex art. 18 D.lgs 286/98 e ammesse alla concessione di contributo ed il conseguente riparto del finanziamento;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328” , art. 7 *Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo settore*;
- la LR 2/2003, in particolare l’art. 2, c. 2 che prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- le Linee guida ANAC per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alla procedure di co-progettazione;
- le Linee guida regionali sull’affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale – che riprendono il tema della co-progettazione configurandola come strumento che supera il tradizionale rapporto committente fornitore per essere strumento per la realizzazione di forme di collaborazione e partnership e individuandone le fasi;
- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il D.Lgs 117/2017, in particolare l’art. 55 “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore”, c. 3 e c 4 riguardanti la co-progettazione;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 02/08/2017 e in particolare l’art. 55 relativo alle forme di co-progettazione che le amministrazioni pubbliche possono avviare con gli enti del terzo settore, individuati mediante l’esperienza di procedure selettive nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia ha partecipato quale partner al progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità (in seguito alla deliberazione GR 849 del 9/06/2021) quale capofila a valere sul Bando 4/2021 adottato con Decreto del DPO del 6 maggio 2021 per la presentazione di proposte per il finanziamento dei progetti di cui all’art. 1, comma 3 del medesimo decreto 16 maggio 2016, finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l’emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e successivamente, la

prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per realizzare il programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 611 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18, per un valore complessivo di € 2.007.637,00 (di cui € 1.705.600,00 a valere sul fondo nazionale), di cui € 241.000,00 quale budget per il Comune di Reggio Emilia;

- la Regione Emilia-Romagna ha comunicato l'approvazione con Decreto del 24/06/2021 da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in relazione al Bando 4/2021, delle proposte ammissibili a finanziamento tra cui quella presentata dalla Regione Emilia-Romagna, per l'intera somma complessivamente richiesta, in attesa dell'adozione dei provvedimenti di concessione delle risorse assegnate ai partner, tra cui il Comune di Reggio Emilia,
- il Comune di Reggio Emilia, per assicurare continuità alle azioni come indicato dal bando DPO, con determinazione dirigenziale n. 683 del 28/06/2021 ha approvato una proroga della convenzione con l'Organizzazione di volontariato Rabbuni ODV (approvata con determinazione n. 564 del 28/05/2018 e ss.ii. in esito a procedura comparativa), nelle more dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore delle attività, per il periodo di tre mesi dal 01/07/2021 al 30/09/2021 per un ammontare complessivo massimo di € 50.000,00 di cui 45.000,00 finanziati da avv4 e 5.000,00 da risorse comunali;

Considerato che:

- si è valutata l'opportunità, tenuto conto del ruolo fondamentale del Terzo settore, nonché delle indicazioni regionali in merito ai vincoli progettuali, di avviare una procedura per la selezione di un soggetto del Terzo Settore con cui co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017 le attività previste dal progetto "Oltre la strada" per il periodo indicativamente da ottobre 2021-a settembre 2022;
- la co-progettazione rappresenta modalità alternativa all'appalto prevista dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del Decreto legislativo n. 117/2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e riconducibile ai procedimenti di cui alla Legge 241/90, così come da modifica al Codice degli appalti (D.lgs 50/2017) con L.120/2020 agli artt. 30, 59 e 140, e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi. La convenzione che verrà successivamente stipulata prevederà la modalità di rimborso sulla base dei costi sostenuti interamente documentati con pezze giustificative vista la natura compensativa e non corrispettiva delle somme da erogare e tale modalità si configura più coerente con le esigenze e i vincoli progettuali;
- le attività correlate al presente avviso si inseriscono in un più articolato contesto progettuale locale che ha visto una crescente partecipazione di realtà Pubbliche, del Privato sociale e di ambito ecclesiale che nel tempo hanno concorso, a vario titolo, ad arricchire le conoscenze e la co-costruzione di significati e apprendimenti utili agli sviluppi progettuali;
- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente e richiamata al successivo art. 2, prevede l'approvazione di un avviso pubblico per individuare il soggetto partner con cui co-progettare le attività;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia ha partecipato quale partner del progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna quale capofila a valere sul suddetto Avviso 4/2021 per un ammontare complessivo di finanziamento richiesto di € di cui € 241.000,00 quale budget per il Comune di Reggio Emilia;
- il Comune di Reggio Emilia, ritiene necessario attivare, stante l'esigenza di realizzare le attività progettuali, una procedura selettiva al fine di assicurare la massima trasparenza, così come previsto dalla normativa, con approvazione di un avviso pubblico per l'individuazione di soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la gestione di interventi finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'art. 18 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18;
- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa sopra richiamata, prevede l'approvazione di un avviso pubblico per individuare il soggetto partner con cui co-progettare le attività;
- la co-progettazione rappresenta modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui alla L. 241/90 e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali - per l'innovazione degli stessi;
- in questo caso la convenzione che verrà successivamente stipulata, prevederà la modalità di rimborso sulla base dei costi sostenuti documentati con pezze giustificative e tale modalità si configura più coerente con le esigenze e i vincoli progettuali;

Dato atto che:

- le azioni progettuali sono da concludere entro il 30/09/2022, salvo proroghe del progetto comunicate dall'Ente proponente (Regione Emilia-Romagna);
- il Comune si impegna a mettere a disposizione del proponente i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della L.241/90 e ss, a titolo di contributi:
- € 196.000,00 di finanziamento regionale sul progetto e € 34.000,00 di risorse comunali, per un totale complessivo di € 230.000,00 a titolo di contributi economici complessivi per l'intera durata;
- mediatori di lingua e cultura delle principali etnie, su richiesta e in accordo con la referente comunale, per colloqui mirati, attività programmate di formazione e analisi/letture/valutazioni fenomeni;
- un ufficio con postazione dotata degli applicativi informatici per la raccolta dati sui database, attualmente dislocato presso la sede comunale di Via Guido da Castello, 13 a Reggio Emilia;
- il CUP assegnato dalla Regione Emilia-Romagna al finanziamento del progetto Avv 4/ DPO di complessivi € 241.000,00 per Reggio Emilia, è il n. **CUP E49J21006930003**;
- le suddette risorse sono previste sui competenti capitoli del bilancio;

- il presente provvedimento con comporta spese che verranno assunte e accertate solo successivamente con l'approvazione della convenzione;

Ritenuto pertanto necessario approvare lo schema di avviso pubblico per la selezione di ente del terzo settore tramite procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017, nel testo di cui all'**Allegato A)** nonché il Documento progettuale (DP) all'**Allegato B)**, il fac-simile di domanda di cui all'**Allegato C)** il modello di proposta progettuale ed economica **Allegato D)** quale parti integranti e sostanziali del presente provvedimento al fine di identificare il soggetto per la gestione complessiva di azioni ed interventi, previsti dal progetto "Oltre la strada" denominato nella sua declinazione locale "Progetto Rosemary" (emersione, prima assistenza, accoglienza e integrazione sociale ecc) così come disciplinati dalla normativa di settore (art. 13 L. 11 agosto 2003 n. 228 e art. 18 del D.lgs 25 luglio 1998 n. 286) e in particolare dal Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale art. 18 D.Lgs. 286/98 per il periodo indicativamente da ottobre 2021- settembre 2022 (conclusione del progetto salvo proroghe definite dal DPO),

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- l'art.118, c 4 della Costituzione;
- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.
- la L. 241/1990 e ss.mm.
- il D.Lgs 50/2016 e ss.mm. in particolare gli art. 30, 59 e 150;
- la L 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare gli artt. 3 e 5;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328" , art. 7 *Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo settore*;
- la LR 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- le Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alla procedure di coprogettazione;
- le Linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale – che riprendono il tema della co-progettazione configurandola come strumento che supera il tradizionale rapporto committente fornitore per essere strumento per la realizzazione di forme di collaborazione e partnership e individuandone le fasi;
- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore;
- il D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 55, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt 55-57 del Decreto legislativo n. 117/2017” ;
- le Leggi 11 agosto 1991 n. 266 , Legge Regionale n. 12 del 2005, Legge n. 383/2000 e L.R. 34/2002 per quanto applicabili nella fase transitoria di applicazione del Codice;
- le *Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;
- Circolare 2/2009 MLPS per quanto concerne il rispetto dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, DPCM 28 dicembre 2011;
- lo Statuto Comunale;
- l’art. 14 del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni e con le modalità indicate in narrativa, l’avviso pubblico per l’individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la gestione di attività per Progetto Regionale “Oltre la strada” Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale art. 18 D.Lgs 286/98, Bando 4/2021 (Progetto Oltre la strada Regione Emilia-Romagna Bando 4/2021) – periodo 2021-2022 CUP E49J21006930003, rispettivamente nel testo di cui all’**Allegato A**) nonché il Documento progettuale (DP) all’**Allegato B**), il fac-simile di domanda di cui all’**Allegato C**), il modello di proposta economica **Allegato D**) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto che:
 - con successivi provvedimenti, si provvederà ad approvare gli esiti della procedura, necessaria per la fase successiva di co-progettazione, e infine la convenzione col soggetto individuato che definirà il rapporto di collaborazione;
 - le azioni progettuali sono da concludere entro il 30/09/2022, salvo proroghe del progetto comunicate dall’Ente proponente (Regione Emilia-Romagna);
 - il Comune si impegna a mettere a disposizione del proponente i seguenti apporti, ai sensi dell’art. 12 della L.241/90 e ss, a titolo di contributi:
 - € **196.000,00** di finanziamento regionale sul progetto e € **34.000,00** di risorse comunali, per un totale complessivo di € 230.000,00 a titolo di contributi economici complessivi per l’intera durata;
 - mediatori di lingua e cultura delle principali etnie, su richiesta e in accordo con la referente comunale, per colloqui mirati, attività programmate di formazione e analisi/letture/valutazioni fenomeni;
 - un ufficio con postazione dotata degli applicativi informatici per la raccolta dati sui database, attualmente dislocato presso la sede comunale di Via Guido da Castello, 13 a Reggio Emilia;
 - il CUP assegnato dalla Regione Emilia-Romagna al finanziamento del progetto Avv 4/DPO di complessivi € 241.000,00 per Reggio Emilia, è il n. **CUP E49J21006930003**;

- le suddette risorse sono previste sui competenti capitoli del bilancio;
- il presente provvedimento comporta spese che verranno assunte e accertate solo successivamente con l'approvazione della convenzione; il presente provvedimento non comporta spesa in quanto solo successivamente con la convenzione per la gestione del progetto verrà assunto impegno di spesa nonché accertamento dell'entrata;
- il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Lorenza Benedetti e che, per le operazioni connesse alla procedura, in particolare alla verifica dei requisiti, verrà supportata dal Servizio Appalti e Contratti.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente firmataria e Responsabile del procedimento.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Lorenza Benedetti

MC/ADD151